



Rep. Ord. N°495 del 04/08/2015

Oggetto: Regolamentazione della circolazione e della sosta in via Temanza.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 10/04/2015 è stato approvato il progetto per la realizzazione di nuova cabina ENEL nell'ambito denominato Piazzale Candiani e costruzione di servitù di elettrodotto inamovibile a favore di ENEL distribuzione S.p.A.;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n.467 del 29/12/2015 sono state approvate le modifiche alla forometria esterna del progetto per la realizzazione di una nuova cabina ENEL nell'ambito denominato P.le Candiani;
- in data 20/07/2016 con prot. n. 346056 la ditta C.E.V. S.p.A. Impresa di Costruzioni Edili ha fatto richiesta temporanea per l'occupazione di suolo pubblico in via Temanza alla Municipalità di Mestre Carpenedo;

Considerato che:

- in data 21/07/2016 con prot. n. 349009 la Municipalità di Mestre Carpenedo ha richiesto il parere alla Direzione Mobilità e Trasporti per l'occupazione di suolo pubblico in via Temanza e in data 04/08/2016 le successive modifiche per la variazione del periodo di occupazione;
- in data 25/07/2016 con prot n. 353666 e in data 04/08/2016 con prot. n.371179 la Direzione Mobilità e Trasporti ha rilasciato parere favorevole condizionato;
- la Municipalità di Mestre Carpenedo con prot. n. 371334 del 04/08/2016 ha concesso alla ditta C.E.V. S.p.A. Impresa di Costruzioni Edili l'occupazione di suolo pubblico per un'area di dimensioni 12,50mt. X 5,00mt. dal giorno 05/08/2016 fino al giorno 30/09/2016;
- ai fini dell'esecuzione dei lavori si rende necessario interdire la sosta su cinque stalli a pagamento in via Temanza;
- la realizzazione dei lavori non comporterà l'interruzione della circolazione veicolare e pedonale;

Verificato inoltre l'obbligo di rispetto, da parte dell'impresa esecutrice, delle prescrizioni previste dal provvedimento di occupazione di suolo pubblico;

Visto:

- la richiesta di ordinanza dirigenziale inoltrata dalla ditta C.E.V. S.p.A. Impresa di Costruzioni Edil in data 19/07/2016 con prot. 344415;
- il provvedimento di occupazione di suolo pubblico rilasciato dalla Municipalità di Mestre Carpenedo – Servizio Tecnico con prot. n. 371334 del 04/08/2016;
- il parere favorevole condizionato rilasciato dalla Polizia Municipale – Servizio Coordinamento Sezione Mestre prot. n. 348965 del 03/08/2016;
- il parere rilasciato dall'Ufficio Servizio Tecnici per la Terraferma Patrimonio prot. n. 348924 del 21/07/2016;

- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20 e 21 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992 ;
- visto il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. regolamentare la circolazione in via Temanza secondo le seguenti disposizioni:

- a) presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- b) fissare il divieto di sosta permanente con rimozione coatta del veicolo su cinque stalli di sosta interessati dal provvedimento di occupazione di suolo pubblico;
- c) sia sempre garantita la massima sicurezza della circolazione veicolare, pedonale, nonché il rispetto delle prescrizioni previste nel provvedimento di occupazione di suolo pubblico rilasciato dalla Municipalità di Mestre Carpenedo – Servizio Tecnico;
- d) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire il transito in caso d'emergenza;

2. l'area occupata dal cantiere deve essere permanentemente delimitata e segnalata con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere), sarà cura della ditta osservare tutte le norme per la salvaguardia della incolumità pubblica;

3. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili";

4. prescrizioni a carattere generale:

1. costante e capillare pulizia dell'area occupata, verifica delle condizioni di manutenzione complessive dell'area adiacente da parte della Impresa Esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo della Direzione Lavori;
2. comunicazione, da parte dell'Impresa Esecutrice, al Corpo di Polizia Municipale, del nominativo del responsabile del cantiere ed il suo recapito e numero telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
3. costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere a cura della Impresa Esecutrice;
4. costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Impresa Esecutrice;
5. costituzione per la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania a cura della Impresa Esecutrice;
6. l'Impresa Esecutrice degli interventi sulla viabilità oggetto di regolamentazione con il presente provvedimento, sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per il ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
7. sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della sicurezza per tutto il periodo della durata degli interventi provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza nonché alla predisposizione delle

- operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
8. è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice dei lavori esporre in prossimità della testata del cantiere l'apposito pannello di cui all'art. 30 comma 6 di cui al Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada riportante la propria denominazione;
 9. sarà cura dell'Impresa Esecutrice dei lavori provvedere a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, previsti con il presente provvedimento, e al ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione Lavori Pubblici – Area Viabilità Terraferma e della Direzione di Municipalità, in relazione alle competenze sulla viabilità interessata;
 10. è fatto obbligo, al fine di contenere al massimo i disagi indotti dalle variazioni all'assetto della circolazione, predisporre la segnaletica di cantiere, rendendo conseguentemente efficace la presente ordinanza, con un anticipo non superiore a 24 ore dall'effettivo avvio dei lavori. A tale scopo è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice redigere apposito verbale di attivazione della segnaletica, da trasmettersi entro le 48 ore successive all'avvio dei lavori, unitamente ad una dichiarazione di inizio dei lavori sottoscritta congiuntamente dal Committente dell'opera e dall'impresa Esecutrice;

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 05/08/2016 fino al giorno 30/09/2016.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, della prescritta segnaletica stradale a cura dell'impresa esecutrice. A tal fine i segnali permanenti in contrasto devono essere rimossi.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 4 agosto 2016

IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori

"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."-